Anglia

7

(Collana diretta da Alba Graziano)

in copertina: *Samuel Richardson,* di Joseph Highmore
olio su tela, 1750. National Portrait Gallery, Londra.
20 3/4 in. x 14 1/2 in. (527 mm x 368 mm)
Il ritratto fu realizzato per Lady Bradshaigh che compare nella sua dimora,
High Hall, nel dipinto sullo sfondo, sopra il caminetto.

© Sette Città

I edizione gennaio 2009

ISBN: 978-88-7853-143-7

Edizioni ***SETTE CITTÀ***
Via Mazzini, 87 • 01100 Viterbo
tel 0761 304967 • fax 0761 1760202

info@settecitta.eu • www.settecitta.eu

LETTERE SU CLARISSA

Scrittura privata e romanzo nell'*Epistolario* di

Samuel Richardson

introduzione, traduzione e note di

Donatella Montini

SETTE CITTÀ

a Rosy, maestra e amica
a Tiziana, amica e sorella

INDICE

p. 11 Introduzione

p. 59 Lettere su Clarissa

p. 281 Note alla traduzione

p. 291 Indice delle lettere

p. 293 Bibliografia

La lettura e lo studio della corrispondenza privata di Samuel Richardson mi accompagnano ormai da molti anni e sono molte dunque le persone che devo ringraziare per il consiglio, il sostegno e la pazienza di cui mi hanno fatto dono.

A Rosy Colombo innanzitutto va il mio ringraziamento: a lei, a propria volta spinta dall'interesse per A.L.Barbauld, devo l'idea di indagare in questa prosa epistolare famigliare che si pone come prima scrittura critica sulle origini del romanzo. Ringrazio poi Giuseppe Sertoli per l'incoraggiamento nelle fasi iniziali del progetto, Masolino D'Amico per i consigli sulle traduzioni, e Flavio Gregori per la risolutiva consulenza da esperto di Pope. Ringrazio i solerti bibliotecari della gelida Rare Books Room della University Library di Cambridge che per anni mi hanno visto richiedere gli stessi sei fragili volumi della *Correspondence* curata da A. L. Barbauld, e ringrazio Riccardo Capoferro, che un bel giorno, circa un anno fa, mi ha rivelato che quegli stessi sei fatidici volumi erano comparsi su Google Books! Ringrazio Iolanda Plescia per le preziose chiacchierate, Ana Vogrincic dell'Università di Lubiana per una illuminante conversazione, in occasione di ESSE-8, sulla "triple importance" degli scrittori di lettere per lo sviluppo della scrittura romanzesca del '700 inglese, e ringrazio gli studenti del Corso di Laurea Magistrale in Traduzione di Roma "Sapienza" che nell'a.a. 2005-2006 hanno lavorato con me sulla prosa epistolare del '700 inglese. Grazie anche ad Arianna, "beloved bilingual niece", a Giorgio che ha patito perfino la lettura delle lettere di Richardson, e a Francesco che per alcuni anni ha pensato che "quel tale Richardson" fosse un collega di sua madre.

Un particolare e affettuoso ringraziamento infine a Alba Graziano, per aver accolto il volume nella sua collana e per aver seguito le fasi finali della stesura con stringenti e illuminanti osservazioni sulle traduzioni.